



radar swg

30 marzo – 5 aprile 2026

- I. Italiani e libertà individuali
- II. Il calcio dopo il fallimento azzurro
- III. Media: proprietà e informazione

Spinner: importanza della religione o del credo – settembre 2025

Pannello: la competitività delle aziende



I. Italiani e libertà individuali



Nell'ambito dell'Osservatorio dei valori degli italiani, SWG da 30 anni rileva gli umori, le opinioni e gli atteggiamenti dei cittadini su diversi temi tra cui i diritti civili.

L'evoluzione delle posizioni sulle diverse questioni inerenti all'autodeterminazione individuale dal 2000 ad oggi mostra un andamento interessante. Fino al 2014 il Paese era spaccato a metà tra chi sosteneva una espansione dei diritti civili e chi si opponeva. Negli ultimi 11 anni, l'atteggiamento di apertura si è andato progressivamente ampliando e adesso delinea una società che, in linea generale, sembra aver assimilato un'attitudine positiva di base.

Tuttavia, se su questioni come aborto e diritti LGBTQ+ le posizioni contrarie sono oramai marginali, esistono ancora dei temi che dividono l'opinione pubblica.

Il riferimento è alla legalizzazione delle droghe leggere e al diritto di adozione per le coppie omosessuali: per entrambi la quota di italiani favorevoli ha avuto un incremento significativo nel tempo, ma si attesta poco oltre il 50% evidenziando il persistere di una spaccatura all'interno dell'opinione pubblica.

Un argomento a sé è invece il fine vita. Gli atteggiamenti di preclusione netta verso l'eutanasia sono del tutto marginali: vi è un ampio accordo sulla necessità di renderla legale, ma ci sono ancora molte riserve riguardanti le condizioni alle quali la «buona morte» deve essere consentita.

Sui diritti civili, quindi, la società italiana ha avuto, negli ultimi decenni, una apertura sempre più forte, tuttavia rimangono ancora dei nodi sui quali si scontrano visioni opposte.

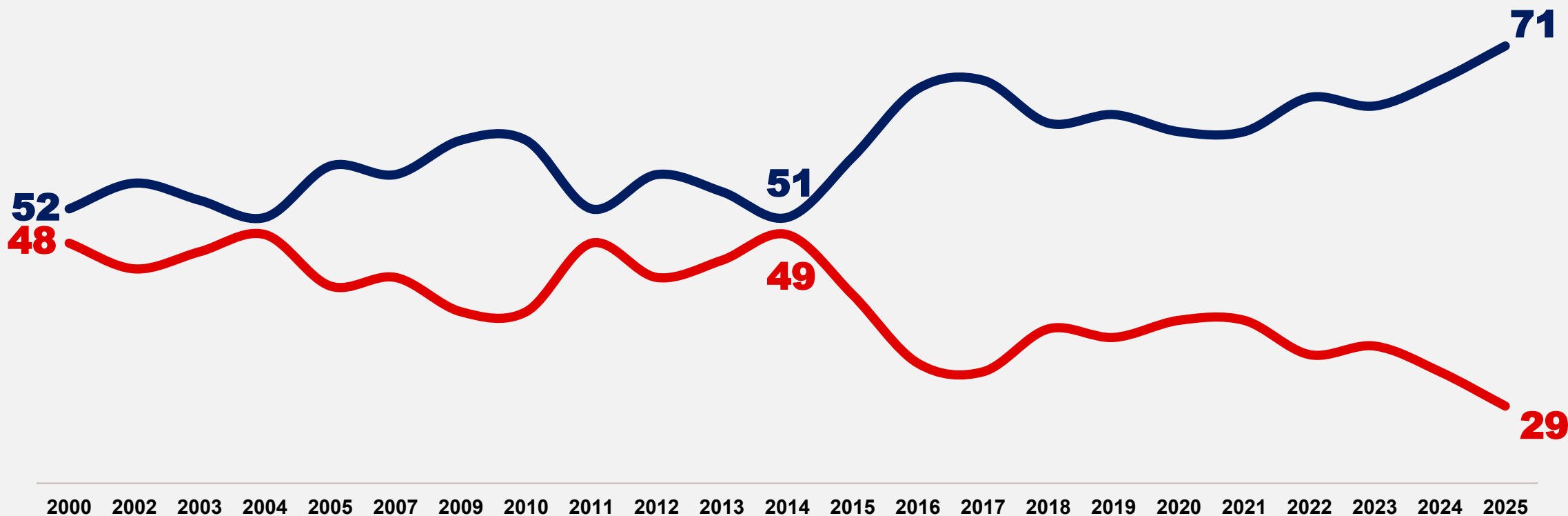
Libertà civili: il sostegno al diritto all'autodeterminazione individuale continua ad ampliarsi

LIBERTÀ INDIVIDUALI

Segnala l'attenzione al tema dei diritti e delle libertà individuali; gli indicatori che tradizionalmente lo compongono rappresentano il favore a convivenza, omosessualità, legalizzazione delle droghe leggere, aborto ed eutanasia.

in trend
atteggiamento di apertura
verso le libertà individuali

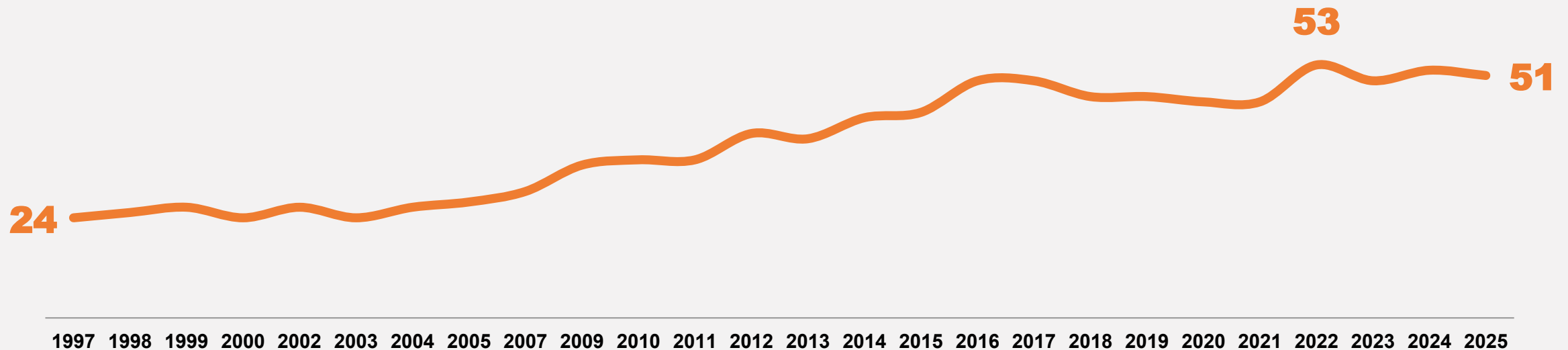
off trend
atteggiamento di chiusura
verso le libertà individuali



Legalizzazione delle droghe leggere: metà dell'opinione pubblica è favorevole. La crescita della quota dei sostenitori si è tuttavia fermata negli ultimi tre anni

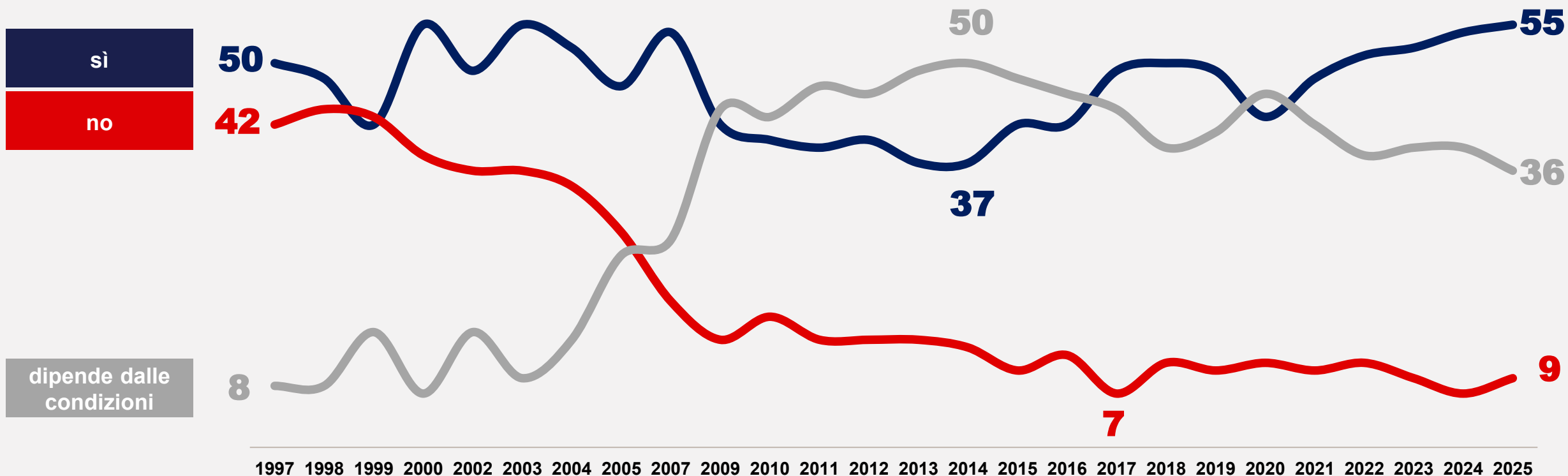
Con la proposta di legalizzare le droghe leggere come hashish e marijuana, lei è:

trend temporale: % d'accordo



Eutanasia: più della metà degli italiani decisamente a favore. Totalmente contrario meno di 1 su 10

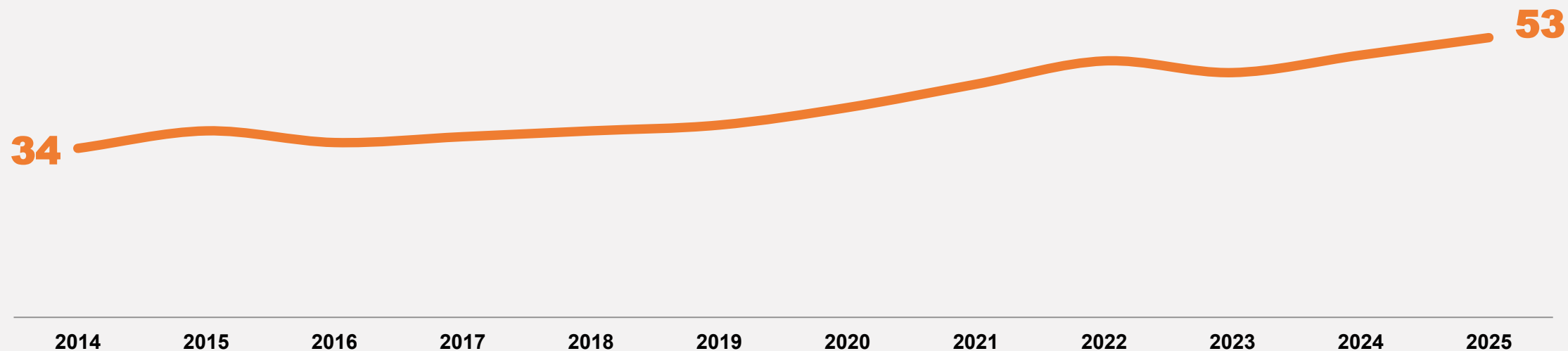
Lei sarebbe favorevole a una legge che, a determinate condizioni, consentisse l'eutanasia?



Adozioni per le coppie omosessuali: la platea dei favorevoli da dieci anni si sta progressivamente estendendo e supera ora la soglia del 50%

Lo Stato dovrebbe permettere le adozioni anche da parte di coppie omosessuali, lei è:

trend temporale: % d'accordo



II. Il Calcio dopo il fallimento azzurro



Dopo l'ennesima esclusione dai Mondiali di Calcio, la rassegnazione degli italiani cresce. Per quasi l'80% del Paese la sconfitta contro la Bosnia-Erzegovina riflette una crisi strutturale del Sistema Calcio italiano (+15 punti rispetto all'eliminazione del 2022) e quasi 2 su 5 reagiscono con una certa apatia, ormai abituati all'esclusione degli azzurri dalla Coppa del Mondo FIFA.

Per chi il calcio lo segue con passione, la diagnosi di Bosnia-Italia è chiara: il motivo principale della sconfitta è di campo e ha a che fare con una prestazione non all'altezza (51%), nonostante il grande impatto dell'espulsione di Bastoni (42%). Nessun alibi legato all'arbitraggio: dietro all'ennesimo fallimento sportivo ci sono ragioni sistemiche: per ben 2 tifosi su 3 la principale responsabilità del declino

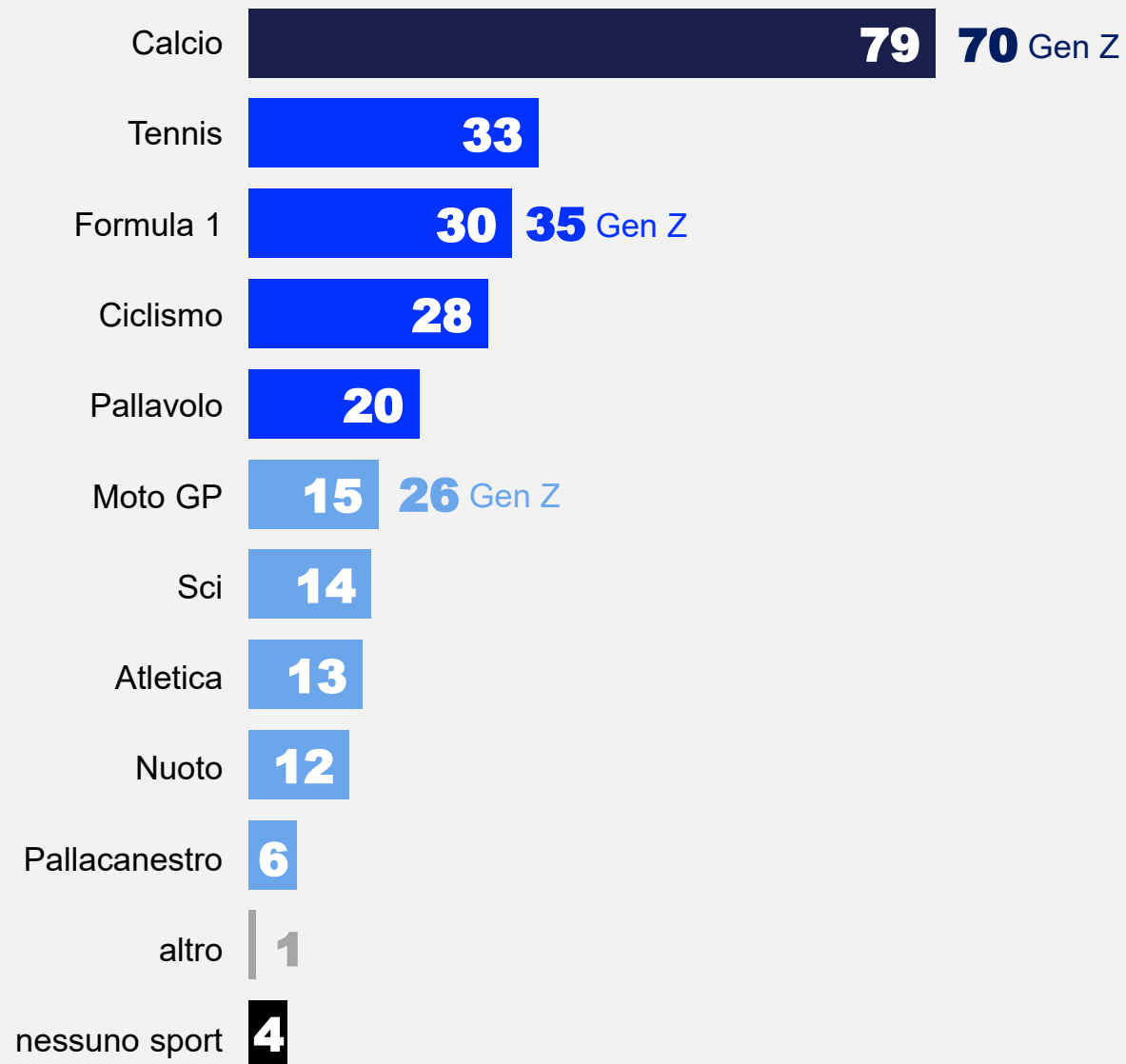
calcistico italiano risiede nell'incapacità della Federazione di riformare il movimento.

Ciononostante, il primato del calcio tra gli sport che più contribuiscono all'identità nazionale rimane indiscusso (79%). L'assenza degli azzurri dal Mondiale 2026 non allontana gli italiani dall'evento. Dal confronto con i dati di marzo 2022, freschi di eliminazione da Qatar 2022, emerge una lieve crescita di quanti considerano la Coppa del Mondo FIFA come un appuntamento imperdibile (21%).

Qatar 2022 si giocava d'inverno. Il maggiore appeal di USA, Canada e Messico 2026 è un effetto estivo, oppure il sintomo di una crescente abitudine e fare a meno degli azzurri?

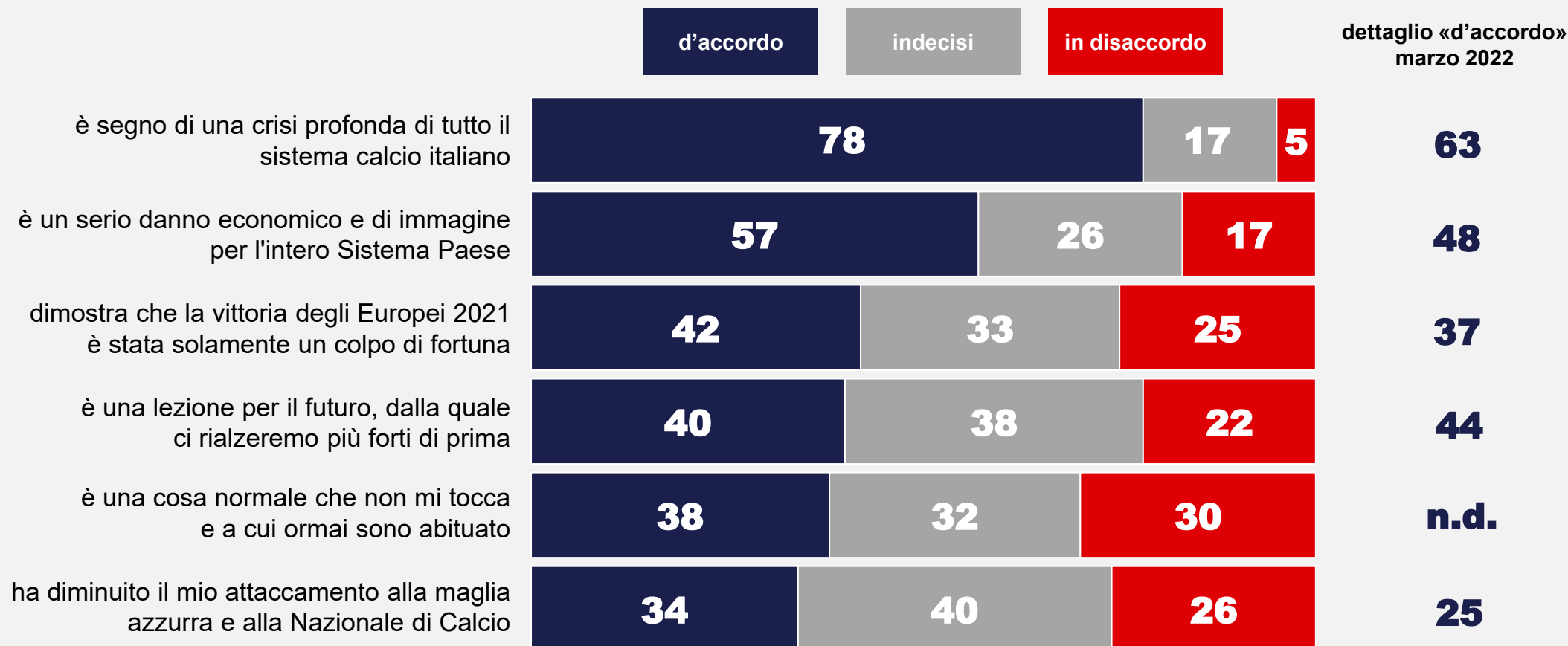
Gli italiani si riconoscono ancora nel pallone: primo con distacco tra gli sport che contribuiscono all'identità nazionale. La Gen Z premia i motori

Indipendentemente dai suoi interessi personali, se pensa all'Italia, quali dei seguenti sport direbbe che appartengono di più all'identità nazionale? (possibili 3 risposte)



Il fallimento della mancata qualificazione ai Mondiali, percezione in crescita rispetto all'eliminazione del 2022. Un danno che va ben oltre il campo

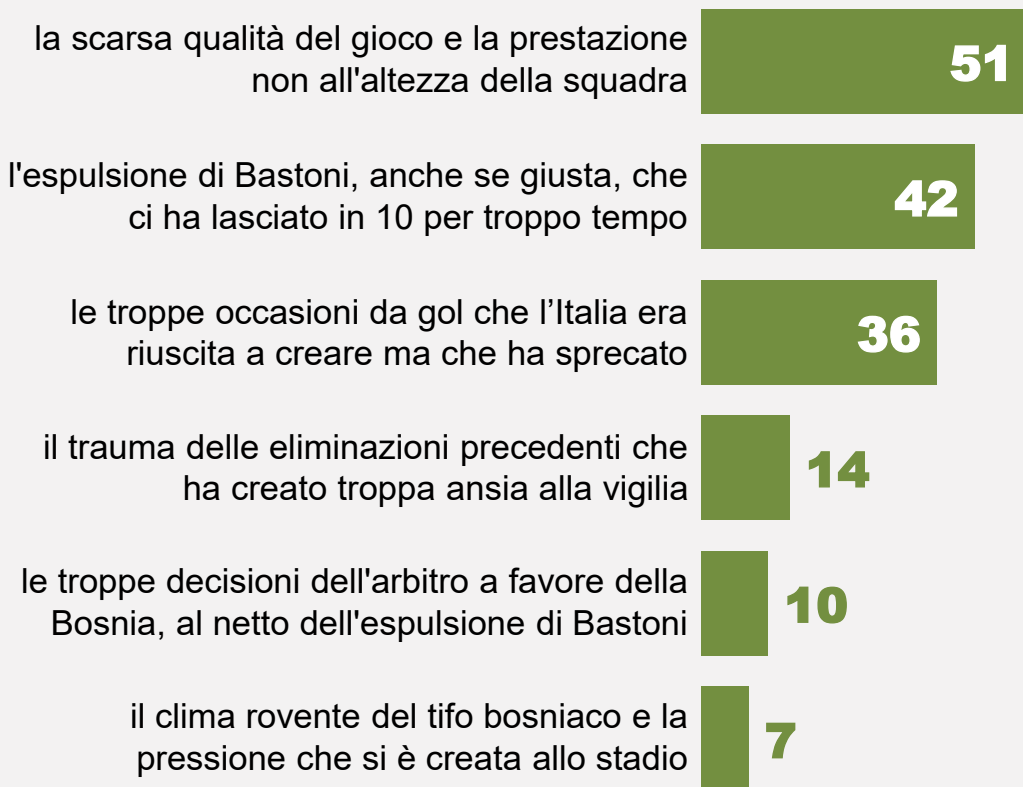
La Nazionale di Calcio Italiana è stata battuta ai rigori dalla Bosnia ed Erzegovina nella finale playoff per la qualificazione ai Mondiali 2026. Per la terza edizione consecutiva l'Italia non parteciperà ai Mondiali. Alla luce di questo risultato, indichi il suo grado di accordo con le seguenti affermazioni:



Contro la Bosnia, non siamo stati all'altezza. Sul banco degli imputati ci sono soprattutto la Federazione e il sistema Serie A, non gli ex CT

Tra i seguenti, indichi secondo lei i motivi principali della sconfitta dell'Italia contro la Bosnia (possibili 2 risposte)

rispondono tifosi e appassionati

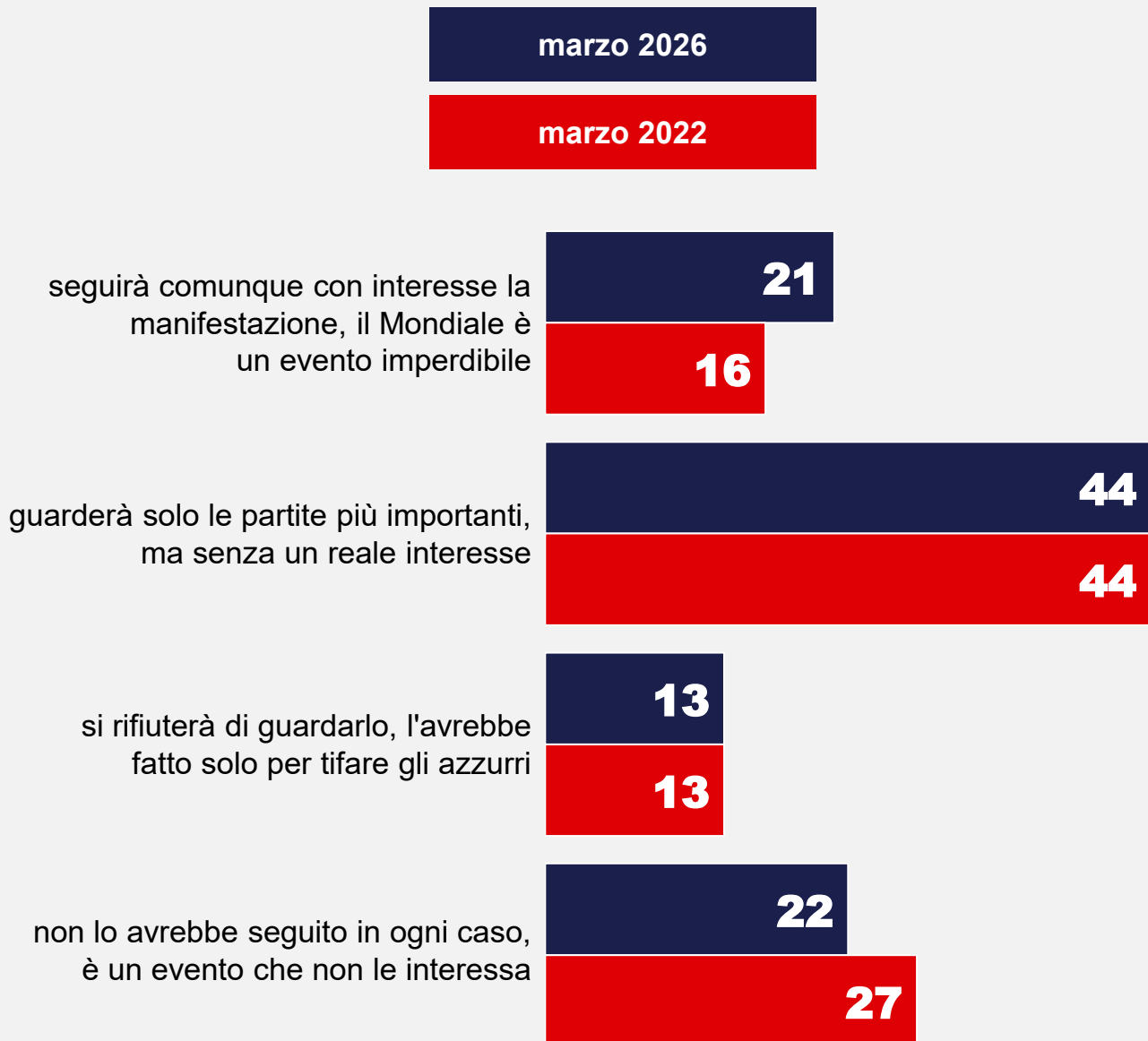


Più in generale, chi sono a suo avviso i principali responsabili di questa ennesima eliminazione? (possibili 2 risposte)

rispondono tifosi e appassionati



Dal momento che l'Italia non prenderà parte ai Mondiali 2026, lei pensa che...



I Mondiali mantengono il loro appeal. L'attesa per l'edizione 2026 è maggiore di quella registrata alla vigilia di Qatar 2022. Effetto estate o ci stiamo abituando a seguirli senza gli azzurri?

III. Media: proprietà e informazione



Alla luce delle recenti acquisizioni e consolidamenti nel settore dell'informazione, l'opinione pubblica italiana esprime una certa preoccupazione per la concentrazione editoriale nelle mani di pochi grandi gruppi, anche a fronte dell'importanza di tutelare l'identità nazionale del sistema informativo.

Non sorprende quindi che per 3 italiani su 4 sia importante conoscere chi c'è dietro alle informazioni che consultano, anche in virtù della rilevanza attribuita alla capacità dei media di prendere posizione ed avere una chiara linea politica e valoriale di riferimento. Per quanto l'approfondimento e il giornalismo d'inchiesta restino centrali per l'85% degli italiani, l'idea di un sistema dei media terzo e distaccato appare decisamente minoritaria, mentre prevale il desiderio di poter

avere dei media identitari e capaci di generare coinvolgimento.

La solidità economica delle testate appare meno rilevante rispetto ai temi identitari, anche perché è un elemento generalmente riconosciuto ai player del settore. Al contrario credibilità e accuratezza dei media convincono solo il 49% degli italiani. Il giudizio sui mezzi di informazione risulta polarizzato in base all'orientamento politico, con un elettorato di opposizione più critico e insoddisfatto rispetto a quello di maggioranza.

La richiesta chiara è quella di un giornalista attivo e non passivo, che sappia andare a caccia delle notizie, ma anche esprimere identità e coinvolgere i propri lettori. Un giornalismo sempre meno terzo e sempre più militante.

Secondo lei, quanto è importante che una testata o un gruppo editoriale...

% molto + abbastanza

facciano un giornalismo di
inchiesta ed investigativo

85

siano in grado di coinvolgere i propri
lettori attraverso una pluralità di canali
(app, sito, social, tv, ecc.)

78

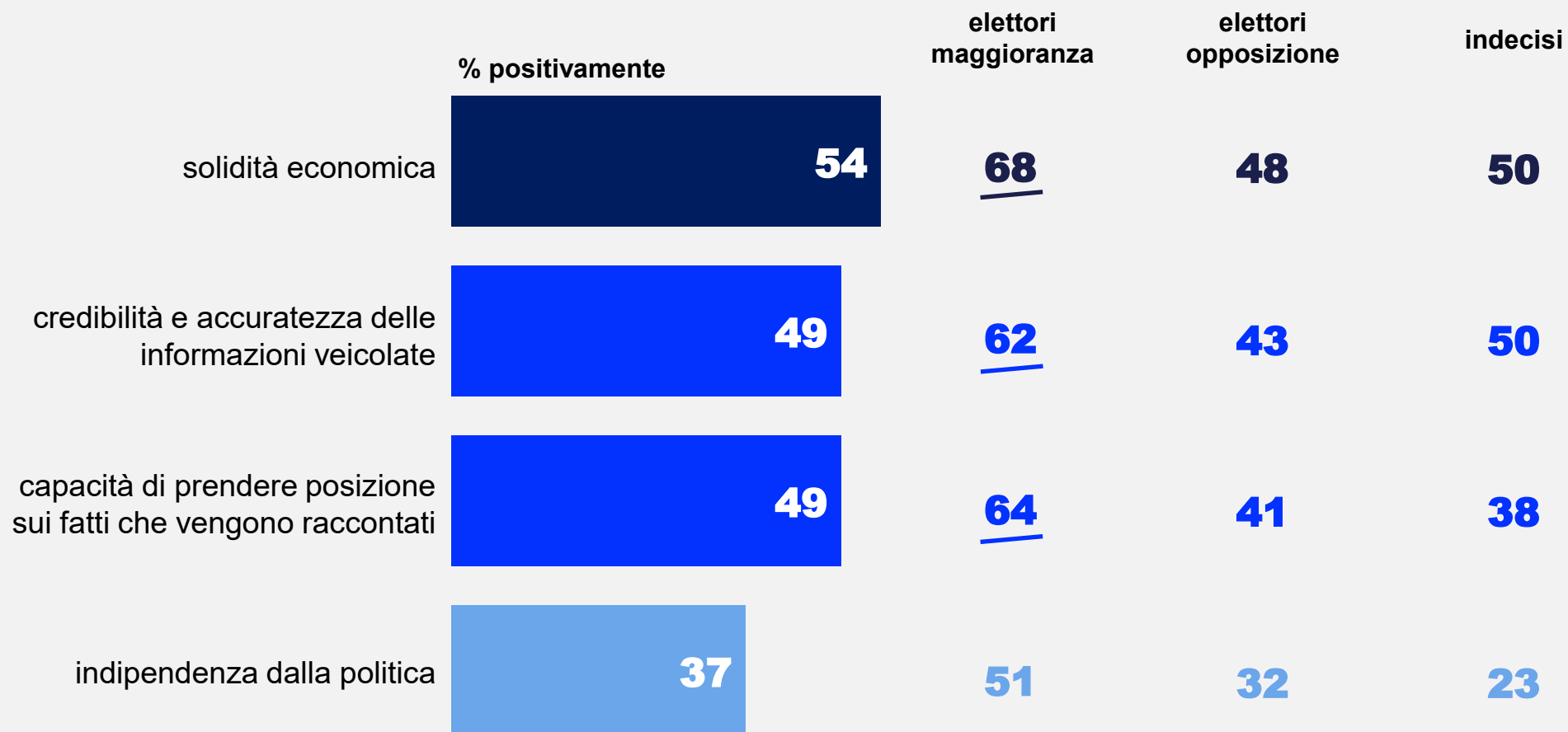
abbiano una precisa linea politica
e dicano chiaramente quali sono
i propri valori di riferimento

74

**Giornalismo
investigativo,
coinvolgimento dei
lettori e chiarezza
della linea politica
e valoriale: i tre
elementi più
importanti che
deve esprimere un
gruppo editoriale**

Media italiani solidi economicamente, ma solo per la metà degli italiani credibili e capaci di prendere posizione. Valutazioni più positive tra gli elettori della maggioranza

In generale, come valuta i mezzi di informazione italiani per quanto riguarda i seguenti aspetti?



Per 3 italiani su 4 è importante la trasparenza editoriale. Conoscere i proprietari dei media consumati è rilevante soprattutto per l'elettorato di opposizione

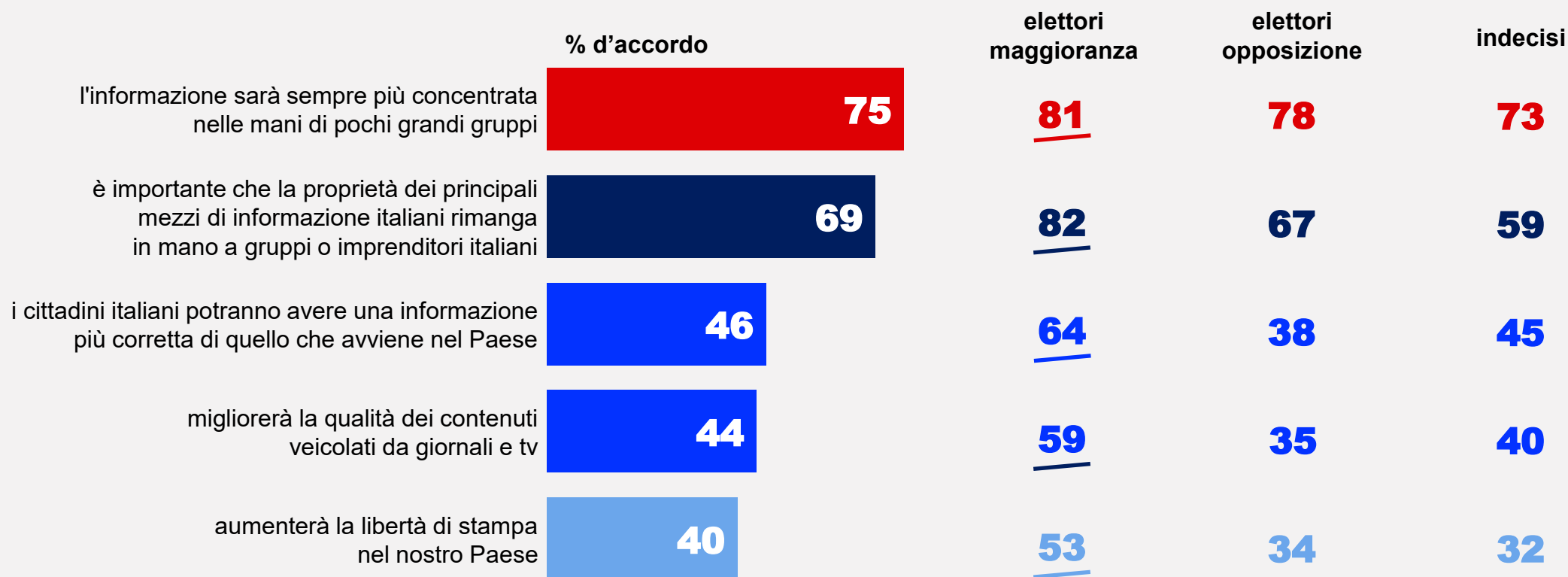
Quanto ritiene importante sapere chi è il proprietario del giornale che legge o del canale televisivo che segue?



Italiani preoccupati per l'oligopolio dell'informazione e l'avanzata dei gruppi stranieri. Nonostante i timori, gli elettori di maggioranza promuovono le recenti manovre

Recentemente la proprietà di diversi importanti media italiani è cambiata. In particolare, il quotidiano la Repubblica e alcune radio del gruppo Gedi sono stati acquistati da una azienda greca (Antenna Group), il quotidiano La Stampa è in via di acquisizione da parte dal gruppo SAE di Alberto Leonardis, mentre la famiglia Angelucci ha acquisito il controllo di: il Giornale, Libero, Il Tempo e dell'Agenzia AGI.

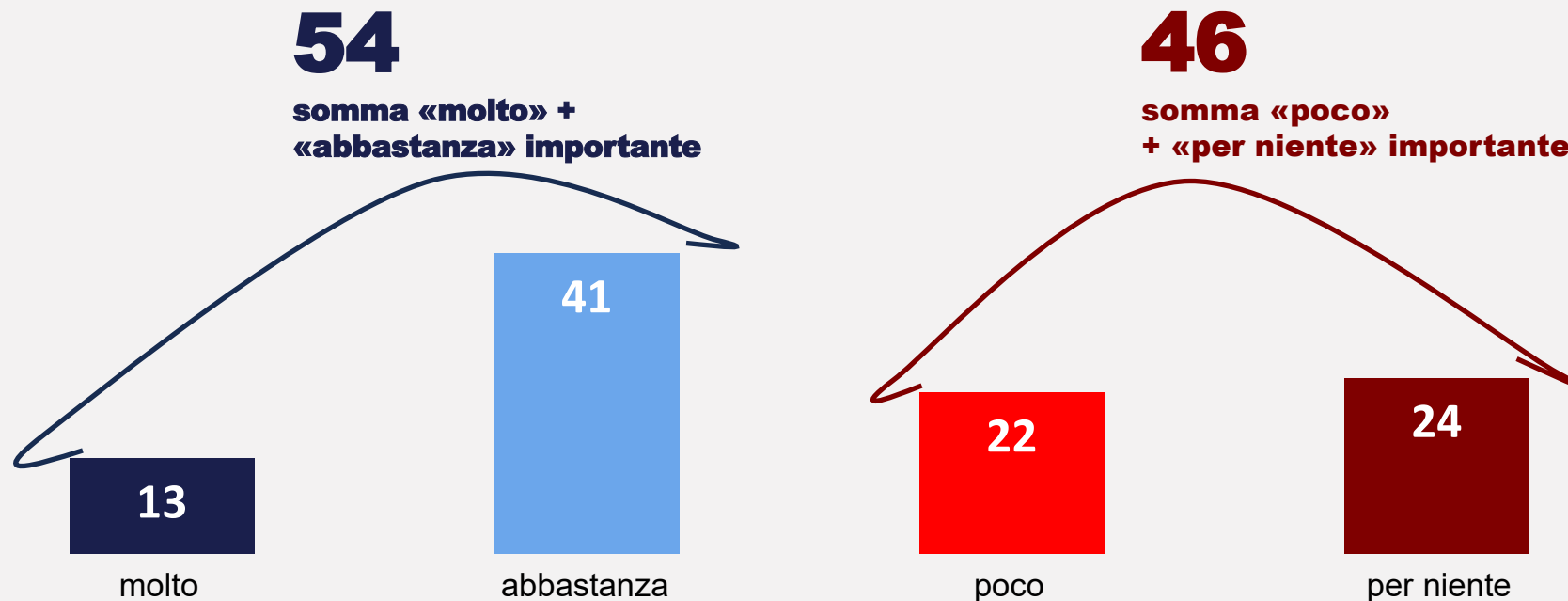
Alla luce di questi fatti, qual è il suo grado di accordo/disaccordo con le seguenti affermazioni?



Importanza della religione o del credo – settembre 2025

Spinner SWG è la piattaforma interattiva che consente di avere accesso allo storico dei nostri dati dal 1997 con tutte le edizioni di Radar, trend dell'Osservatorio, intenzioni di voto, report tematici e molto altro.

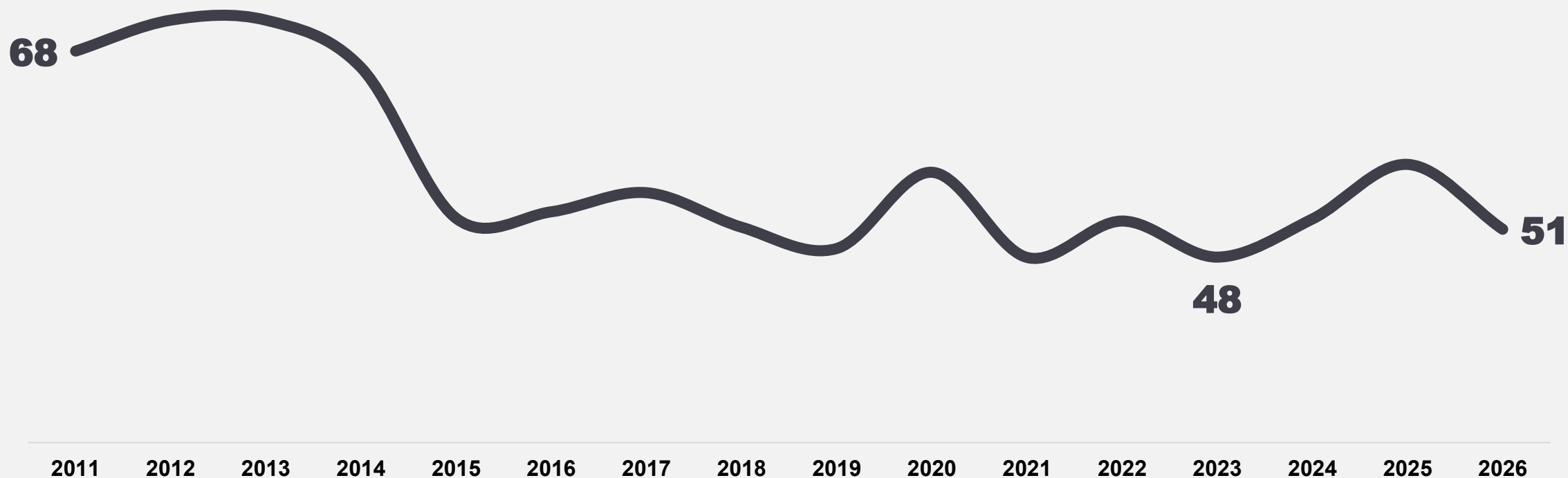
In genere, nella sua vita quotidiana, quanto è importante la religione o il credo filosofico che segue?



La competitività delle aziende

Pannello SWG è la fotografia periodica che raccoglie e sintetizza i principali trend sui sentimenti, le preoccupazioni e le abitudini degli italiani. Include percezioni come fiducia economica, consumi e risparmi, comportamenti sociali e percezione del futuro.

% di quanti si dichiarano del tutto d'accordo o d'accordo con l'affermazione:
«Le aziende italiane **non sono più in grado** di essere competitive a livello internazionale»





**Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche.
Leggerli e anticiparli è la nostra missione.**

Fondata a Trieste nel 1981, **SWG** progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società. SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

SWG S.p.A. - Società Benefit da dicembre 2022

SWG è membro di ASSIRM, ASSEPRIM, MSPA, ESOMAR e WIN. Sistema di gestione certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Privacy Policy adeguata al GDPR. SWG S.p.A., in coerenza con gli obiettivi di beneficio comune recepiti nello statuto sociale e con il Codice Etico della società, ha ottenuto la certificazione della parità di genere ai sensi della prassi UNI/PdR 125:2022

La finalità del Sistema di certificazione della parità di genere alle imprese è quella di favorire l'adozione di politiche per la parità di genere e per l'empowerment femminile a livello aziendale e quindi di migliorare la possibilità per le donne di accedere al mercato del lavoro, di leadership e di armonizzazione dei tempi vita-lavoro. SWG è iscritta al Registro di Trasparenza dell'UE, nel pieno rispetto degli standard di trasparenza definiti dalle istituzioni Europee (n. 364184999182-85).

TRIESTE

Via San Giorgio 1 - 34123
Tel. +39 040 362525

MILANO

Via G. Bugatti 5 - 20144
Tel. +39 02 43911320

ROMA

Piazza di Pietra 44 - 00186
Tel. +39 06 42112

BRUXELLES

Square de Meeûs, 35
Tel. +32 28939700

